

RICERCA 2022 DELL'OSAF: LA TECNOLOGIA ALIMENTA UN MERCATO DA 2 MILIARDI

La formazione è centrale per la digitalizzazione del settore

Il mercato delle innovazioni tecnologiche in Italia, nel 2022, è continuato a crescere arrivando a superare la cifra dei 2 miliardi di fatturato (+31% rispetto all'anno precedente). Allo stesso tempo si è registrato un aumento della superficie gestita con sistemi digitali, che arriva ad attestarsi all'8% del totale (+2 punti percentuali rispetto al 2021); oltre il 70% delle aziende agricole almeno una soluzione di Agricoltura 4.0 (+7% rispetto al 2021) e, soprattutto, il segnale incoraggiante guardando al futuro, viene da quel 70% di aziende che hanno in programma nuovi investimenti in 4.0 nel prossimo triennio. Sono questi, in sintesi, i principali risultati emersi dalla sesta edizione della ricerca condotta dall'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano e dal Laboratorio RISE dell'Università di Brescia, presentati lo scorso 16 marzo a Milano, nel convegno dal titolo "Da adozione a valorizzazione: la sfida dello smart agrifood".

Dunque, il digitale in agricoltura segue un andamento crescente e positi-



vo, ma secondo i ricercatori dell'Osaf molto ancora c'è da fare: coinvolgere le aziende di tutte le dimensioni economiche, migliorare la interoperabilità dei sistemi per gestire e valorizzare i dati, approfondire i vantaggi economici derivanti dalla gestione digitale delle produzioni e, aspetto non trascurabile, incentivare l'aggiornamento e lo sviluppo di adeguate competenze che favoriscano l'utilizzo consapevole del paradigma 4.0 e la valorizzazione dei dati. Proprio in questa direzione l'intervento di Enapra al convegno finale del-

la ricerca. "Mai come in questa nuova rivoluzione digitale il tema delle competenze diventa centrale - ha affermato Luca Brondelli di Brondello, presidente di Enapra, nel suo intervento al convegno -. Le aziende agricole si stanno dotando molto rapidamente di strumenti digitali, ma è evidente che la maggior parte di esse non ha le competenze interne per utilizzarle pienamente. È oramai pacifico - ha proseguito Brondelli - che la sfida della competitività del settore agricolo si fonda sul concetto di sostenibilità della produzione di cibo. E che l'innovazione digitale gioca un ruolo centrale nella sfida della sostenibilità e competitività del settore". Altra questione è il tema della interoperabilità: tante, troppe piattaforme e software diversi e non comunicanti tra loro impediscono la piena transizione digitale "Per questo - ha spiegato Brondelli - Confagricoltura con alcuni qualificati partner sta testando Hubfarm, una piattaforma capace di realizzare una vera interoperabilità dei sistemi". Enapra è partner dell'Osaf e da anni promuove la ricerca dando il proprio contributo nella definizione dei filoni di indagine e nella divulgazione della survey presso le numerose aziende associate a Confagricoltura.

→ ENAPRA PRESENTA AL VINITALY IL CATALOGO DEI CORSI SKILLSFORWINE

A Vinitaly 2023 Enapra ha presentato il Catalogo corsi SkillsforWine che rappresenta un supporto decisivo per l'accrescimento continuo delle competenze dei dipendenti delle aziende agricole e degli stessi imprenditori. Il settore vitivinicolo è sicuramente all'avanguardia per innovazione e soddisfazione delle esigenze del consumatore, attento alla sostenibilità dei prodotti e alla consistenza culturale e territoriale del vino. L'offerta formativa di Enapra racchiusa nel catalogo dedicato alle aziende vitivinicole tiene conto di queste specificità. Una delegazione di Enapra guidata dal presidente Luca Brondelli di Brondello e dal direttore, Michele Distefano, ha partecipato al Vinitaly incontrando molte delle aziende che in questi anni hanno realizzato piani formativi con il supporto dell'ente di formazione. Enapra ha partecipato, inoltre, al convegno organizzato dal Fondo per la formazione continua degli operatori del settore agricolo dal titolo "I mercati del vino italiano e le nuove competenze: il ruolo di Foragri per la formazione in vitivinicoltura".